

## **Dal carcere ingiusto alla rinascita: Il tour di Marco Sorbara, Ambasciatore del Perdono, al Monastero San Magno**

Marco Sorbara, Ambasciatore del Perdono, rappresenta una figura di straordinaria resilienza e speranza



Dopo aver affrontato una lunga battaglia contro un sistema giudiziario fallace, trascorrendo oltre 900 giorni in carcere, Sorbara ha visto la sua innocenza riconosciuta attraverso tre gradi di giudizio. La sua esperienza non solo racconta una storia di ingiustizia, ma anche di redenzione e trasformazione personale.

Il Monastero San Magno di Fondi (Lt) ha avuto un ruolo cruciale nella sua rinascita. Questo luogo ameno, ispirato ai più alti valori francescani, si è trasformato in un punto di riferimento per la riflessione e la crescita personale. La visione di Don Francesco, che ha reso possibile la metamorfosi di un luogo abbandonato in un altare di bellezza sia spirituale che materiale, ha creato uno spazio unico dove la cura dell'animo e del monastero stesso si intrecciano. Il monastero è divenuto un avamposto di Libera e un luogo di pace e introspezione, accogliendo giovani e adulti in cerca di un contatto più profondo con se stessi e con il mondo circostante.



In questo contesto, Sorbara, affiancato dall'avvocato Giorgia Venerandi, ha avuto l'opportunità di condividere la sua storia con oltre 50 ragazzi. Il suo racconto di esperienze difficili trasformate in opportunità di miglioramento e fede ha offerto ai giovani un esempio tangibile di resilienza e speranza. L'avvocato Venerandi ha guidato i ragazzi in un percorso di consapevolezza, aiutandoli a comprendere e gestire le proprie emozioni in modo costruttivo.

Il Monastero San Magno, sotto la guida di Don Francesco, non è solo un luogo di riflessione spirituale ma anche un laboratorio di bellezza e civiltà. La dedizione e il lavoro per la cura e l'abbellimento del monastero riflettono un impegno verso un mondo migliore e una società più giusta. Attraverso l'esperienza e l'insegnamento di Sorbara e Venerandi, il monastero ha dimostrato di avere il potenziale per generare veri e propri moltiplicatori di bellezza, etica e civiltà.



In un'epoca che sembra spesso segnata dall'oscurità e dalla divisione, realtà come quella del Monastero San Magno offrono una luce di speranza e un esempio di come la bellezza, la

consapevolezza e la redenzione possano trasformare non solo le vite individuali ma anche le comunità. Sorbara e il monastero rappresentano un faro di speranza e un modello di come, attraverso il perdono e la crescita personale, si possa contribuire a un futuro migliore per tutti.